

## AGORÀ spettacoli

### Teatro

# Leonardo dialoga con Platone, scienza e filosofia in scena

Fulvio Fulvi  
MILANO

**P**erché Leonardo da Vinci desiderava volare? Cosa spinge l'uomo a conoscere la realtà e a divulgare quello che sa? E la Virtù può essere insegnata? Sono alcune delle domande "rimbalzate" sul palcoscenico del Teatro Oscar di Milano attraverso i due spettacoli del progetto "ScienzaInScena" dedicati rispettivamente al più grande genio dell'umanità e a Platone, il filosofo autore del *Menone*, dialogo immaginario tra il giovane discepolo del sofista Gorgia con Socrate e con il suo antagonista Anito sulla l'essenza e il significato della virtù e sulla teoria dell'anamnesi. Con *Il codice del volo* e *I numeri dell'anima*, testi scritti e diretti da Marinella Anaclerio e Flavio Albanese (anche interprete principale delle pièce con Loris Leocci e Roberto De Chirico della Compagnia del Sole di Bari), sono stati affrontati i delicati temi dello spirito e del pensiero in un esperimento culturale unico che ha trovato un sorprendente, positivo riscontro da parte del

pubblico milanese. Due "rappresentazioni drammaturgiche" nelle quali scienza e filosofia sono state presentate agli spettatori in modo semplice, come un invito a riflettere intorno al magistero di due grandi maestri della storia dell'umanità e quindi su se stessi e sulla natura.

In scena, Leonardo con le sue idee, i segreti, i sogni, le peripezie che ne hanno guidato l'opera, è stato raccontato dal giovane allievo Zoroastro e dall'amico Tommaso Masini protagonisti, con lui, dell'ardita invenzione della "macchina per volare". L'attore Flavio Albanese ha cercato di svelare anche i lati più complessi della personalità dello scienziato e artista toscano. Si è indagato sull'inquietante tensione dell'uomo verso la scoperta e sulla sua incredibile capacità di arrivare fino ai limiti della natura: «Tutto è sempre sotto i nostri occhi - commenta Albanese - perché l'espe-

rienza non fallisce mai, falliscono semmai i nostri giudizi e poiché nulla accade senza una ragione, bisogna cercare di comprenderla ogni volta appieno per valutare bene quello che stiamo sperimentando».

Questioni filosofiche senza tempo, invece, hanno contraddistinto il "ragionamento platonico" di *Menone* nel quale gli spettatori sono stati coinvolti direttamente in un gioco fatto di leggi matematiche e geometriche con continui, ironici e pungenti rimandi all'attualità politica e sociale: a dimostrazione di come un testo scritto oltre duemila anni fa possa incidere ancora nel giudizio su ciò che accade oggi nel mondo.

Nella prossima stagione il Teatro Oscar presenterà un nuovo progetto, curato da Maria Eugenia D'Aquino, che avrà come fulcro la matematica e i suoi segreti.



L'ATTORE. Flavio Albanese

Il progetto del Teatro Oscar di Milano con due spettacoli diretti da Marinella Anaclerio e Flavio Albanese, "Il codice del volo" e "I numeri dell'anima". Un invito a riflettere sui grandi maestri